



GIOVANI SI'

PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 Obiettivo di Policy 2 Obiettivo Specifico 2

Azione 2.1.3 Efficientamento energetico delle imprese- processi produttivi

Bando: Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi

Modello di domanda

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____

Via _____ CAP _____ Provincia _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ in
avente sede legale _____

Via _____

CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale _____

CF _____

P. IVA _____

Forma giuridica _____

Unità locale destinataria del progetto

in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____

in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ (in caso di più ingressi)

ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____

Telefono _____ fax _____

e-mail _____ PEC _____

Telefono _____ fax _____

e-mail _____ PEC _____

iscritta al registro imprese al n..... data presso la C:C:I:A:A: didata
iscrizione R.E.A.provincia iscrizione R.E.A. costituita in data esercente
l'attività di codice ISTAT ATECO 2007

CHIEDE

la concessione del contributo del seguente progetto a valere sul Bando Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi dal Titolo: _____, Acronimo _____

A TAL FINE DICHIARA

Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione)

1. quale soggetto richiedente di non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001 (rif 4.2.6);

2. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione (rif 4.2.7);

a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode¹ compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);

b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:

- delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
- delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);

c) reati ambientali e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:

- art. 29-quattordices;
- Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione II, Titolo V, Capo II;
- Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo VI, Capo I;
- Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";
- Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";

d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);

f) bancarotta fraudolenta;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia

¹Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

3. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14 (rif 4.2.8);

4. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato rif 4.2.9);

a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);

b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;

c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);

d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);

e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/ diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

5. (la dichiarazione non deve essere rilasciata se si tratta di libero professionista o impresa individuale) quale soggetto richiedente (ente) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta – entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiducianti. Non richiesto per i professionisti (rif 4.2.12);

6. quale soggetto richiedente (ente) di possedere l'affidabilità economico-finanziaria in rapporto alla dimensione finanziaria del progetto presentato (rif 4.2.15). La verifica di tale requisito verrà effettuata mediante la valutazione di:

a. Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio);

b. Affidabilità economica (redditività della gestione caratteristica);

c. Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria del progetto).

a. Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio)

$PN / (CP - C) > 0,2$ pari a

dove

-PN =

-CP =

-C =

Si veda il paragrafo 4.2.15 a) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

b. Affidabilità economica (redditività della gestione caratteristica)

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(S_n * 0,65) + (S_{n-1} * 0,35)} > 0,02 \text{ pari a } \dots\dots$$

Purché risulti rispettata la condizione

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(CP-C)} > 0,2 \text{ pari a } \dots\dots$$

Dove:

- EBIT_n =
- EBIT_{n-1} =
- S_n =
- S_{n-1} =
- CP =
- C =

Si veda il paragrafo 4.2.15 b) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

c. Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria del progetto).

$$\frac{(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + F}{(CP-C)} > 0,25 \text{ pari a } \dots\dots$$

Dove:

- EBITDA_n =
- EBITDA_{n-1} =
- F =
- CP =
- C =

Si veda il paragrafo 4.2.15c) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

7. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Se il soggetto richiedente è un'impresa con più di cinquanta dipendenti deve rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006 (rif 4.2.19);

8. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale (rif 4.2.20);

9. (la dichiarazione non deve essere rilasciata se si tratta di libero professionista o impresa individuale) quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio (in qualità di titolare o il legale rappresentante o il libero professionista rif 4.2.22), dopo aver preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione (barrando una delle opzioni seguenti – la presente dichiarazione non è dovuta dalle ditte individuali e liberi professionisti):

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- di essere titolare effettivo della società unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo1:

1) Cognome _____ Nome _____ nato a _____ _ () il _____ residente a _____ () CAP _____ via _____ C.F. _____;

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

- allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del titolare effettivo.

dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione)

10. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di possedere i requisiti dimensionali seguenti (rif 4.2.11):

- MPMI (micro, piccola e media impresa)

oppure

- GI (grande impresa)

11. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà (rif 4.2.16);

12. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale.

Il soggetto richiedente non deve aver effettuato una delocalizzazione dal territorio regionale, a qualunque titolo, dell'attività produttiva in generale o parti di essa, verso aree SEE, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, e si impegna a non delocalizzare nel periodo di stabilità dell'operazione come previsto dalla DGR. n. 922/2023. (rif 4.2.18);

13. (per le imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi: per incremento occupazionale si intende l'occupazione aggiuntiva rispetto al totale degli occupati dell'impresa al momento di avvio delle attività, ovvero il numero espresso in Unità Lavorative Annue (ULA) di nuovi addetti, indipendentemente dalla tipologia di lavoro, come previsto dalla definizione comunitaria di ULA. L'incremento occupazionale sarà determinato dalla differenza tra le ULA, presenti nella sede di progetto, relative ai 12 mesi interi precedenti la data di presentazione della

rendicontazione a saldo delle spese e le ULA relative ai 12 mesi interi precedenti la data di avvio del progetto)

- ULA aggiuntive durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con riferimento alla data di avvio delle attività: N....

Dichiara altresì

dichiarazioni semplici

14. che il soggetto richiedente è iscritto al registro imprese al n..... data presso la C.C.I.A.A. di iscrizione R.E.A. costituita in data esercente l'attività di codice ISTAT ATECO 2007

che il soggetto richiedente (se libero professionista) è iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso in possesso di partita IVA XXX rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data..... (rif 4.2.1)

15. che la domanda riguarda un progetto localizzato nel territorio della Regione Toscana ed interessare una unità produttiva locale o sede operativa del soggetto beneficiario come definita ai paragrafi 5.1 e 5.3 del bando (rif 4.2.2)

16. che il soggetto richiedente non si trova, né ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni (rif 4.2.4):

a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);

b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;

c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

17. che il soggetto richiedente non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni (rif 4.2.5) per :

a) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;

b) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;

c) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;

d) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;

e) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta

18. che il soggetto richiedente è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile" (rif 4.2.10).

19. che il soggetto richiedente è soggetto attivo (rif 4.2.13);

20. che il soggetto richiedente (ente) possiede la seguente casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)..... direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto (rif 4.2.14)

21. che il soggetto richiedente non ha, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) o procedimenti di recupero per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000 . (Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il soggetto richiedente ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze.

Se la posizione debitoria è accertata in fase di istruttoria, il soggetto richiedente può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione dell'OI, pena l'esclusione dall'agevolazione) (rif 4.2.21)

22. che il soggetto richiedente è in possesso del "rating di legalità"

SI NO

(nel caso in cui venga barrata la casella SI, in domanda non devono apparire le dichiarazioni relative ai requisiti 4.2.6, 4.2.7 e 4.2.8)

23. di conoscere e applicare le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano il PR FESR 2021-2027 e di impegnarsi a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;

24. di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente bando potranno essere integrate unilateralmente dalla Regione Toscana in conseguenza di sopravvenute disposizioni dell'UE, dello Stato (in particolare, l'Accordo di Partenariato) e della Regione Toscana, attuative dei regolamenti comunitari e che dovessero rilevare ai fini dell'approvazione del Programma Regionale;

25. di rispettare la normativa sul cumulo (requisito 5.6)

dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione)

Sezione 1 Requisiti operazione

Denominazione Proponente

(Indicare i riferimenti dell'impresa quali Ragione/denominazione sociale e forma giuridica e del legale rappresentante)

Ragione/denominazione sociale e forma giuridica:

Nome e Cognome Legale Rappresentante:

Indirizzo sede legale:

Recapito Telefonico fisso:

Recapito Telefonico cellulare:

Fax:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

Responsabile tecnico del progetto

(Indicare i riferimenti del responsabile tecnico quali nome e cognome, titolo professionale, indirizzo, telefono fisso e cellulare, fax, e-mail, PEC (vedi Sezione 1 della Relazione tecnica di cui all'Allegato 1H)

Nome e Cognome:

Titolo professionale:

Indirizzo:

Recapito Telefonico fisso:

Recapito Telefonico cellulare:

Fax:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

Ruolo all'interno del progetto:

Altri soggetti coinvolti nel progetto

(Indicare i riferimenti di altri soggetti coinvolti nel progetto quali nome e cognome, titolo professionale, indirizzo, telefono fisso e cellulare, fax, e-mail, PEC (vedi Sezione 1 della Relazione tecnica di cui all'Allegato 1H)

Nome e Cognome:

Titolo professionale:

Indirizzo:

Recapito Telefonico fisso:

Recapito Telefonico cellulare:

Fax:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

Ruolo all'interno del progetto:

26. che il progetto prevede uno o piu' dei seguenti interventi, come risulta dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H:

- 1c) recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;
- 2c) coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- 3c) automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- 4c) movimentazione elettrica;
- 5c) accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- 6c) accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;
- 7c) rifasamento dell'impianto elettrico;
- 8c) introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore;
- 9c) sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;
- 10c) altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione dei consumi energetici;

Sintesi del progetto

Riportare per ciascun intervento una breve sintesi (vedi Sezione 4.2 della Relazione tecnica di cui all'Allegato 1H)

Intervento 1

.....

Intervento 2

.....

Intervento 3

.....

Tempi di realizzazione

Indicare una descrizione per fasi delle attività progettuali e i tempi di realizzazione di ciascun intervento del progetto espressi in mesi facendo riferimento unicamente al cronoprogramma riportato successivamente (vedi Sezione 6.1 della Relazione tecnica di cui all'Allegato 1H)

	Data inizio prevista (gg/mm/aa) *	Data fine prevista (gg/mm/aa)
Intervento 1		
Intervento 2		
Intervento n		

UPLOAD - Relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H;

UPLOAD – Mappatura dei macchinari/linee di processo/altro che caratterizzano la specifica area funzionale e relativi sottosistemi oggetto di intervento nello stato ante e post intervento (o se presente nella diagnosi energetica, documento riepilogativo con i riferimenti ai paragrafi della diagnosi energetica); (rif. Sezione 4.5 Allegato 1H);

UPLOAD - Progetto a firma del tecnico abilitato completo di piante/prospetti/sezioni, schema di principio e quant'altro necessario anche in osservanza alle normative vigenti, laddove previste (rif. Sezione 4.6 Allegato 1H);

UPLOAD - Relazione illustrativa e di calcolo, a firma del tecnico abilitato, specifica per ogni tipologia di intervento ed eseguita anche secondo le normative vigenti, laddove previste, a corredo del progetto (rif. Sezione 4.6 Allegato 1H);

UPLOAD - Documentazione utile ai fini della verifica del calcolo del risparmio energetico: 1- Inventario energetico e modello energetico contenenti i dati relativi al calcolo; 2 - schede tecniche e/o documenti specifici relativi all'intervento da eseguire (o se presente nella diagnosi energetica, documento riepilogativo con i riferimenti ai paragrafi della diagnosi energetica)(rif. Sezione 4.6 Allegato 1H);

27. che il progetto riguarda interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici o unità immobiliari di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO di cui al paragrafo 4.1.1 del bando;

28. che l'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento possiede tutte le seguenti caratteristiche come risulta dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H:

a) essere localizzata all'interno del territorio regionale;

- b) essere regolarmente accatastata e possedere la conformità catastale ed urbanistica in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- c) essere esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;
- d) essere dotata di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante;
- e) essere adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO di cui al paragrafo 4.1.1. del bando

UPLOAD (vedi Relazione tecnica di cui all'Allegato 1H)

UPLOAD - libretto di impianto di cui al DM 10/02/14 (rif. Sezione 3.2 Allegato 1H)

UPLOAD - rapporti di controllo di efficienza energetica (rif. Sezione 3.2 Allegato 1H);

UPLOAD - documentazione fotografica del sito e del fabbricato oggetto di intervento (rif. Sezione 3.1 Allegato 1H);

UPLOAD - documentazione catastale: estratto di mappa catastale, visura catastale e planimetria catastale con attestazione del tecnico in merito alla conformità catastale ed urbanistica in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i. (rif. Sezione 3.1 Allegato 1H);

UPLOAD - n. 3 bollette energia elettrica e termica (rif. Sezione 3.3.1.1 e 3.3.2.1 Allegato 1H);

UPLOAD – schema struttura energetica aziendale distinta per ogni vettore energetico riferita alla sede operativa oggetto di intervento (o se presente nella diagnosi energetica, documento riepilogativo con i riferimenti ai paragrafi della diagnosi energetica);(rif. Sezione 3.2 Allegato 1H)

UPLOAD – planimetria aziendale con indicazione logistica delle varie aree funzionali (o se presente nella diagnosi energetica, documento riepilogativo con i riferimenti ai paragrafi della diagnosi energetica) (rif. Sezione 3.2 Allegato 1H)

29. che l'immobile oggetto degli interventi risulta quale unità produttiva locale o sede operativa esistente nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario;

30. che il soggetto richiedente è anche il proprietario dell'immobile entro il quale si svolge l'attività economica, oggetto degli interventi:

SI NO

In caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato o di affitto (o altro contratto) da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente (allegando il relativo titolo) nonché l'autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda.

UPLOAD - contratto registrato di comodato, di affitto o altro contratto (allegando il relativo titolo)

UPLOAD -autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di domanda.

31. che il progetto, come risulta dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H, prevede:

- una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento maggiore del 20% in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario oggetto di intervento;

- una riduzione dei consumi totali di energia primaria rispetto ai consumi totali di energia primaria ante intervento maggiore del 10% relativi allo stabilimento/sede operativa dell'impresa in riferimento a ciascun vettore energetico oggetto di intervento;

- per le Grandi Imprese una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento maggiore del 25% in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario

32. che il progetto prevede interventi realizzati all'interno degli edifici o sugli stessi ovvero nelle aree di pertinenza e di immediata disponibilità dell'immobile;

33. che il progetto rispetta **il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)** secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 come da modello di cui all'Allegato 1J;

UPLOAD - Modello asseverazione DNSH di cui all'Allegato 1J (rif. Sezione 4.9 Allegato 1H);

UPLOAD - Relazione per la verifica DNSH di cui all'Allegato 1J (rif. Sezione 4.9 Allegato 1H)

34. che il progetto è stato sottoposto al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023) come da modello di cui all'Allegato 1K.

UPLOAD -Modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato 1K (rif. Sezione 4.9 Allegato 1H)

UPLOAD - Documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima (rif. Sezione 4.9 Allegato 1H)

35. che l'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.

36. che per il progetto è stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare ciascuno degli interventi del progetto nei casi previsti da legge, come risulta dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H e dalla dichiarazione dei titoli abilitativi di cui all'Allegato 1I;

37 che per ciascun intervento vi è necessità o meno del titolo abilitativo edilizio ed energetico necessario a realizzarlo, come risulta dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H e dalla dichiarazione dei titoli abilitativi di cui all'Allegato 1I;

Pertanto dovrà essere obbligatoriamente allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico adeguatamente motivata con i riferimenti normativi, che attesti per ciascun intervento la necessità o meno di titolo abilitativo edilizio ed energetico necessario a realizzarlo nonché di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati (come ad esempio autorizzazione paesaggistica, autorizzazione ambientale ed energetica, VIA, VINCA, etc.) previsti dalle norme vigenti rilasciati dagli Enti preposti.

In particolare:

-in caso di necessità di titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire, SCIA, CILA, etc.) ed energetico allegare obbligatoriamente il titolo edilizio ed energetico, se in possesso, o la richiesta per ottenerlo e la relativa documentazione completa di tutti gli elaborati trasmessa all'Ente preposto nonché la ricevuta di trasmissione con indicazione di tutta la documentazione trasmessa (in formato digitale pdf);

-in caso di non necessità di titolo abilitativo edilizio ed energetico dovrà essere fornita una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico adeguatamente motivata con i riferimenti normativi che attesti la non necessità di titolo abilitativo edilizio ed energetico

UPLOAD – Dichiarazione titoli abilitativi di cui all’Allegato 1I;

UPLOAD -documentazione completa di tutti gli elaborati trasmessa all’Ente preposto nonché di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati (come ad esempio autorizzazione paesaggistica, etc.) (rif. criterio valutazione 4 Sezione 7.1 Allegato 1H)

38. che il progetto prevede il superamento dei requisiti minimi stabiliti dalle Direttive comunitarie e dalle norme nazionali, laddove applicabili, come risulta dalla relazione tecnica di progetto di cui alla Sezione 4.8 dell’Allegato 1H;

UPLOAD -Descrizione della valutazione degli indicatori di prestazione del sito e il confronto con quelli di riferimento (o se presente nella diagnosi energetica, documento riepilogativo con i riferimenti ai paragrafi della diagnosi energetica) e ulteriori documenti necessari a dimostrare l’individuazione degli IPE di riferimento

39. che l’importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a 100.000,00 euro come risulta da Piano Finanziario;

40. che il progetto consegue i seguenti risultati come risulta dalla relazione tecnica di cui all’Allegato 1H

Indicatori di output e risultato	
RCR26 Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) Riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale totale (MWh/anno)	
RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra CO ₂ eq risparmiata (t/anno)	

Sezione 2: Piano Finanziario

2.1 Costo del progetto

(Indicare il costo totale suddiviso in singole voci di spesa raggruppato in spese ammissibili e non ammissibili nonché allegare preventivi e relativi computi metrici estimativi.

Le voci di spesa ammissibile devono essere raggruppate in ciascun intervento proposto

Le voci di spese ammissibili dovranno fare riferimento alla documentazione da allegare obbligatoriamente ovvero agli importi presenti nei preventivi e computi metrici estimativi dei lavori.

Le spese ammissibili totali del progetto dovranno essere non inferiori a € 100.000,00, pena l'inammissibilità del progetto)

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	Importo (€)	Voce n° del preventivo/computo metrico estimativo
SPESE AMMISSIBILI		
Intervento 1		
Totale Lavorazioni		
Di cui Manodopera (opere edili)		
Di cui Manodopera (opera impiantistica)		
Di cui spese per amianto		
Spese tecniche		
Totale Intervento 1		
Intervento n		
Totale Lavorazioni		
Di cui Manodopera (opere edili)		
Di cui Manodopera (opera impiantistica)		
Di cui spese per amianto		
spese tecniche		
Totale Intervento n		
TOTALE LAVORAZIONI		
TOTALE SPESE TECNICHE		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI (≥100.000,00)		
TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI		
COSTO TOTALE		

In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono ammesse anche le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto") e comunque complessivamente non superiori al 20% delle spese ammissibili del relativo intervento.

Le spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a 25.000,00 purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi oggetto della domanda, come risultante in modo specifico ed univoco da idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.

Documentazione obbligatoria da allegare:

- computo metrico estimativo, redatto timbrato e firmato da un tecnico abilitato, suddiviso per ogni intervento (o sub intervento dove previsto) e comprendente le singole lavorazioni, le quantità, il costo unitario e totale nonché il costo della manodopera (rif. Sezione 4.10 Allegato 1H);
- documentazione di supporto (rif. Sezione 4.10 Allegato 1H);:
 - 1 – calcolo dettagliato del costo globale attualizzato ante e post con l'indicazione dei dati di calcolo economici e finanziari, nonché del periodo di calcolo e di vita utile;
 - 2 - l'ammissibilità delle spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto
- preventivi firmati dall'impresa esecutrice/fornitore sulla base del computo metrico estimativo (che non costituiscono impegno giuridicamente vincolante quindi non ancora accettati dal soggetto

richiedente) con l'indicazione del prezzo offerto (al netto di IVA e sconti), data validità, tempi di consegna e la sede operativa oggetto dell'intervento (rif. Sezione 5.1 Allegato 1H);

2.2 Contributo richiesto

(Indicare il contributo richiesto)

-che il contributo concedibile rispetto al costo ammissibile:

Micro-Piccola

è pari a € (25% rispetto a investimento ammissibile)

Media

è pari a € (20% rispetto a investimento ammissibile)

Grande

è pari a € (15% rispetto a investimento ammissibile)

-che il contributo richiesto è pari a quello concedibile ovvero pari a € ...

Qualora il soggetto richiedente richieda un contributo inferiore a quello concedibile

-il contributo richiesto è pari a € ..., pari a % rispetto a investimento ammissibile)

Sezione 3 Elementi per la valutazione del progetto²

Sezione 3.1. Criteri di valutazione

Criterio di valutazione 1

Qualità tecnica del progetto in termini di riduzione dei consumi energetici

Riduzione % dei consumi di energia primaria (RE) (5-20 punti)

- $20\% < RE \leq 25\%$ (5 punti)
- $25\% < RE \leq 30\%$ (8 punti)
- $30\% < RE \leq 35\%$ (12 punti)
- $35\% < RE \leq 40\%$ (16 punti)
- $RE > 40\%$ (20 punti)

Criterio di valutazione 2

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

Riduzione % delle emissioni di CO₂ (5-20 punti)

(Campo obbligatorio- Barrare solo una casella)

- $CO_2 \leq 10\%$ (5 punti)
- $10\% < CO_2 \leq 20\%$ (7 punti)
- $20\% < CO_2 \leq 30\%$ (9 punti)
- $30\% < CO_2 \leq 40\%$ (12 punti)
- $40\% < CO_2 \leq 50\%$ (15 punti)
- $CO_2 > 50\%$ (20 punti)

Criterio di valutazione 3

Qualità tecnico- economica del progetto

Rapporto costi benefici- Redditività di un investimento (Ri) secondo il metodo del costo globale di cui alla norma UNI 15459. (5-20 punti)

- $5\% < Ri \leq 10\%$ (5 punti)
- $10\% < Ri \leq 15\%$ (10 punti)
- $15\% < Ri \leq 20\%$ (15 punti)
- $Ri > 20\%$ (20 punti)

² Per quanto riguarda i criteri di valutazione il proponente ha l'obbligo di compilare le sezioni in quanto obbligatorie per l'attribuzione del punteggio in relazione allo specifico criterio.

Per quanto riguarda i criteri di premialità il proponente ha l'onere di compilare quelle sezioni nelle quali aspira ad ottenere il punteggio di premialità, dando evidenza, in particolare, agli elementi oggettivi che danno diritto a punteggio.

Criterio di valutazione 4

Progettazione e cantierabilità del progetto

Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda (5-25 punti)

(Tali informazioni devono riguardare ciascun intervento proposto. Tutta la documentazione, trasmessa all'ente preposto, inerente il titolo abilitativo edilizio ed energetico dovrà essere allegata alla dichiarazione titoli abilitativi di cui all'Allegato 11.

Unitamente al titolo abilitativo edilizio dovrà essere fornito anche il necessario titolo energetico ove previsto).

Alla data di presentazione della domanda:

presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (**caso 1**) (5 punti)

presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento comprensiva di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari (**caso 2a**) (15 punti)

possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento e in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (**caso 2b**) (15 punti)

possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento comprensivo di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari [immediata cantierabilità] (**caso 3a**) (25 punti)

titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento non necessario [immediata cantierabilità]: (**caso 3b**) (25 punti)

Criterio di valutazione 5

Livello di analisi in termini di consumi energetici e di costi

Livello di diagnosi energetica (10-15 punti)

(Campo obbligatorio- Barrare solo una casella)

1. diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-3 e UNI/TR 11824 (10 punti)

Allegare obbligatoriamente:

UPLOAD – diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-3 e UNI/TR 11824

2. diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-3. UNI/TR 11824 e alle Linee Guida ENEA di cui al Dlgs 102/14 smi art 8 (15 punti)

Allegare obbligatoriamente:

UPLOAD – diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1, UNI CEI EN 16247-3, UNI/TR 11824 e alle Linee Guida ENEA di cui al Dlgs 102/14 smi art 8

Nel caso di imprese soggette all'obbligo di cui all'art.8 del D.lgs. 102/2014 dovrà inoltre essere allegata la ricevuta di avvenuta trasmissione al relativo portale di ENEA.

Sezione 3.2 Criteri di premialità

1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) (2 punti)

SI NO

2) Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti (5 punti)

SI NO

Allegare obbligatoriamente:

-dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata,l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti corredata da scheda tecnica di progetto, relativa a meter / sensori /attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura)

UPLOAD – dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti corredata da scheda tecnica di progetto, relativa a meter /sensori / attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura)

3) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto (2 punti)

SI NO

Allegare obbligatoriamente:

*- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento;
- ricevuta di trasmissione all'ente competente e relativo piano di lavoro in cui siano indicati anche il luogo e la data di inizio della bonifica (se già in possesso).*

UPLOAD – dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico debitamente firmata e timbrata, che riporti una descrizione dell'intervento;

UPLOAD – ricevuta di trasmissione all'ente competente e relativo piano di lavoro in cui siano indicati anche il luogo e la data di inizio della bonifica (se già in possesso).

4) Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale (2 punti)

SI NO

Allegare obbligatoriamente:

-domanda di partecipazione a bandi regionali, statali, europei su ricerca e sviluppo e/o innovazione etc. e/o perizie tecniche, documenti anche redatti nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato (es. Dichiarazione Ambientale, piano di miglioramento, ecc.), contributi della singola impresa agli obiettivi di livello territoriale evidenziati nel Programma Ambientale di distretto (Attestazione EMAS sviluppato nei distretti), Dichiarazione Ambientale di Prodotto o modalità di comunicazione delle performance ambientali simili basate sulla metodologia LCA

UPLOAD -domanda di partecipazione a bandi regionali, statali, europei su ricerca e sviluppo e/o innovazione etc e/o perizie tecniche, documenti anche redatti nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato, contributi della singola impresa agli obiettivi di livello territoriale evidenziati nel Programma Ambientale di distretto, Dichiarazione Ambientale di Prodotto o modalità di comunicazione delle performance ambientali simili basate sulla metodologia LCA

5) Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto (2 punti)

SI NO

Allegare obbligatoriamente la seguente documentazione probante:

Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda nel caso di certificazione ISO14001, adesione al Regolamento EMAS, certificazione di prodotto Ecolabel, EPD etc oppure Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali nel caso di altri strumenti equivalenti

-nel caso di certificazione ISO14001, adesione al Regolamento EMAS, certificazione di prodotto Ecolabel, EPD etc:

UPLOAD -Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda

-nel caso di altri strumenti equivalenti:

UPLOAD - Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali

6) Imprese che assicurano un incremento occupazionale (1-3 punti)

SI NO

ULA dell'impresa al momento della presentazione della domanda:

ULA attuali n°.

ULA aggiuntive create per effetto del contributo durante la realizzazione del progetto dall'impresa, da mantenere per per un periodo di almeno cinque anni, ridotto a tre anni se MPMI, successivi all'erogazione del saldo.

ULA aggiuntive totali n°.

7) Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione (2 punti)

Imprese che, a seguito delle ULA aggiuntive totali di cui al precedente punto 6, assicurano anche capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione:

SI NO

Sul totale ULA aggiuntive create per effetto del contributo durante la realizzazione del progetto dall'impresa di cui al punto precedente

n°.

ULA donne:

n°

8) Progetti di imprese a titolarità femminile (6 punti)

SI NO

9) Progetti di imprese costituite da giovani (6 punti)

SI NO

10) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023 (5 punti)

SI NO